VERBALE DEL CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI, DEL GIORNO 14 LUGLIO 2011.

Il giorno 14/07/2011 alle ore 9,40 si è riunito il Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali nell'Aula A del Dipartimento di Fisica per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni;
2) Approvazione del verbale del Consiglio del 10/6/2011;
3) Presa d'atto dell'impegno didattico per l'a.a. 2010/11, dell'attività svolta per l'a.a. 2009/10 e dichiarazioni relative ad anni precedenti;
4) Argomenti delegati alla Giunta di Facoltà;
5) Relazione sull'attività scientifica e didattica di ricercatori ai fini della conferma in ruolo;
6) Adozione dei Regolamenti didattici e Piani di studio dei CdS per l'a.a. 2011/2012;
7) Parere della Facoltà su proposte di Convenzioni per tirocinio di Orientamento e Formazione da stipulare;
8) Pratiche studenti;
9) Varie.

Presiede il prof. P. Spinelli, funge da Segretario il prof. G. Calamita.
Il Preside comunica che l'assemblea è legalmente costituita (totale n. 286, presenti n. 113, giustificati n. 93, ingiustificati n. 80, numero legale n. 97)(All. A).

COMUNICAZIONI

Il Preside comunica che è stata concessa la Laurea "honoris causa" in Geografia al Prof. M. Caldara dall'Università di Babes-Bolyai – Romania; egli si complimenta a nome della Facoltà con il collega per il successo ottenuto.
Riferisce sull' approvazione del CUN di modifiche dell'OFF.F. 2011/12.
Riferisce che è stata avviata la retribuzione delle supplenze 2010/11(il compenso è di circa 83/CFU e quindi di 500€ per 6 CFU).
Comunica che le cessazioni dal servizio del Prof. G. Maggipinto(1/7/2011) e Prof.ssa Leuci (1/11/2011).
Riferisce che sono inserite sul sito WEB di Facoltà:
a) la mozione CUN del 8/6/2011
b) il documento dei Ricercatori RI. UNI. BA del 21/6/11
Illustra brevemente la mozione del CUN nella seduta del 8/6/2011 in cui:
si ribadisce:
- l'obbligatorietà della determinazione della retribuzione aggiuntiva per moduli e corsi curriculari affidati con il loro consenso, ai ricercatori di ruolo, come previsto dall'art.6,
comma 4, L. 240/10;

- la necessità che tale retribuzione aggiuntiva rispetti il principio della "proporzionalità a quantità e qualità del lavoro prestato" (art.36

della Costituzione italiana) e che quindi essa non possa essere meramente simbolica;

si evidenzia:

- che lo svolgimento di moduli o corsi curriculari non possa rientrare tra i compiti didattici integrativi (art.6, comma 1, 2, 4, 7 e 14, L. 240/10);

si evidenzia:

che la didattica integrativa svolta dal ricercatore debba essere in ogni caso opportunamente certificata (art.6, comma 3 e 7, L. 240/10);

si chiede di conseguenza:

- che il MIUR si adoperi per una corretta applicazione dell'art.6, comma 4, L. 240/10, anche individuando un importo minimo della retribuzione della didattica aggiuntiva.

- che il MIUR eserciti il suo potere di vigilanza sui regolamenti di Ateneo in materia.

Il Preside ricorda a tal proposito che l'ultimo capoverso dell'Art.6, comma 4 della Legge n.240 del 14/01/2011 recita:

"*Ciascuna Università, nei limiti delle disponibilità di bilancio e sulla base di criteri e modalità stabiliti con proprio regolamento, determina la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai quali, con il loro consenso, sono affidati moduli o corsi curriculari"*.

Quindi il Preside illustra brevemente il documento del RI.UNI.BA in cui viene richiesto all'Università che si adegui al dettato di legge così come testè riportato.

Egli riferisce quindi sul Collegio dei Presidi del 24/6/2011 che ha discusso della problematica relativa all' Art.6, comma 12, Legge 240 ed in particolare della costituzione del "fondo" per la retribuzione degli affidamenti ai ricercatori. A tal proposito tutti hanno convenuto che seguendo il dispositivo di legge si affidano direttamente incarichi "retribuiti" sul "*fondo"* senza aprire vacanze.

Pertanto il Magnifico Rettore tramite La Commissione Bilancio ed il CdA intende individuare i capitoli da cui attingere le retribuzioni a partire dal I semestre 2011. Preventivamente è stato affidato al Preside Perrone il compito di stimare il numero di CFU ed incarichi per Facoltà da affidare ai Ricercatori.(per Scienze I sarebbero circa 650 CFU e circa120 incarichi).

L'orientamento emerso è quello di retribuire gli incarichi affidati in base ai CFU (prevedendo un tetto massimo) e di costituire il "*fondo*" in due *tranches* (una per ogni semestre)

Il Preside ricorda che devono essere ancora corrisposti i fondi per il miglioramento della didattica per il 2010 e 2011.

2) APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL 10/06/2011

Il verbale è sul sito WEB della Facoltà da una settimana ed è in copia cartacea disponibile sul tavolo della Presidenza. Posto in votazione è approvato all'unanimità.

3) PRESA D'ATTO DELL'IMPEGNO DIDATTICO PER L'A.A.

2010/11, DELL'ATTIVITÀ SVOLTA PER L'A.A. 2009/10 E DICHIARAZIONI RELATIVE AD ANNI PRECEDENTI

Nessuna dichiarazione presentata.

4) ARGOMENTI DELEGATI ALLA GIUNTA DI FACOLTÀ

Non ci sono argomenti delegati alla Giunta di facoltà, ma sono emersi N.O. da concedere "ora per allora" per l' a.a. 2007/2008 ai proff.:

P.L.Amodio per incarico di "ricerca Operativa –Ingegneria Industriale, Facoltà di Ingegneria di Taranto per 6 CFU

F. Iavernaro per incarichi di "Analisi Numerica" (6 CFU) –Ingegneria Informatica e "Analisi Numerica" (6 CFU) –Ingegneria Civile, Facoltà di Ingegneria di Taranto.

Il Preside avanzerà questa richiesta al SA, ma non è certo che potrà essere accolta dato il ritardo con cui è stata presentata. Invita comunque i colleghi a pronunciarsi su questa: la richiesta viene supportata all'unanimità. Il Preside la inoltrerà al SA.

5) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA DI RICERCATORI AI FINI DELLA CONFERMA IN RUOLO

Dr. Pasquale ARDIMENTO

L'Area Personale Docente Settore I Ricercatori con nota prot.n.42845 del 27.06.2011 ha comunicato che il dr. P. ARDIMENTO, ricercatore presso questa Università per il settore ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni, ha maturato con effetto dal 9.06.2011 il periodo richiesto per la conferma in ruolo.

Il C. di F., sentito il Dipartimento di Informatica, approva l'allegata relazione **(all.5)** sull'attività scientifica e didattica svolta dal dr. P. ARDIMENTO, nel triennio di prova, esprimendo, unanime, piena soddisfazione per l'attività complessivamente svolta e parere favorevole alla conferma in ruolo.

6) ADOZIONE DEI REGOLAMENTI DIDATTICI E PIANI DI STUDIO DEI CDS PER L'A.A. 2011/2012

Il Preside sottopone alla Facoltà:

a) elenco dei Regolamenti e Piani di Studio su cui discutere e quindi da adottare

(ricorda che per il II e III anno vigono quelli approvati gli anni scorsi)

b) stima del numero dei corsi e dei CFU complessivi

e anticipa che si dovrà quindi discutere sugli adempimenti per la copertura dei carichi didattici.

Per quanto riguarda l'Offerta Formativa 2011-2012 riferisce che è stato realizzato l'adeguamento al DM 17 per i requisiti sui curricula e CFU e pertanto:

tutti i CdS triennali (13) hanno un solo curriculum

solo 5 CdS magistrali hanno più curricula (tra 2 e 3)

tutti i CdS hanno insegnamenti ≥6 CFU (*base e caratterizzanti*)

Ricorda che il numero di docenti esterni a contratto non deve superare il 5% (Legge n° 240)

L'Offerta Formativa di cui sopra ha avuto l'approvazione del NVA e del SA e quindi l'approvazione del CUN.

Il Preside passa all'illustrazione dei Regolamenti e Piani di Studio deliberati nei relativi CdI, (per i corsi triennali non a numero programmato sono stati approntati piani di studio per gli studenti impegnati a tempo parziale). Essi sono:
LT ed LM in Scienze e Tecnologie per la Diagnostica dei Beni Culturali
LT in Chimica (numero programmato 75) e LM in Chimica (3 curricula)
LT in Fisica e LM in Fisica (3 curricula)
LT in Scienze dei Materiali e LM in Scienze dei Materiali
LT in Geologia e LM Geologia /Geofisica
LT in Matematica e LM in Matematica (3 curricula)
LT in Scienze Biologiche (numero programmato 200)
LM in Biologia Ambientale
LM in Scienze Biosanitarie (2 curricula)
LM in Biologia Cellulare e Molecolare (2 curricula)
LT in Scienze Naturali e LM in Scienze Naturali
LT in Informatica e Comunicazione Digitale
LT in Informatica (per le sedi di Bari e Brindisi)
LT in Tecnologie e Produzione del Software
LM in Informatica.
Per la "Sostenibilità dell'Offerta Formativa 2011/2012" si è tenuto conto del fattore H in base al DM 17.
Inoltre per la preparazione dei "Piani di Studio" relativi a un'offerta "didattica sostenibile" per il 2011/12 ci si è orientati su:
-previsione di un solo incarico per ogni ricercatore (come per l' a.a. 2010/11)
-carico pressappoco analogo a quello del 2010/11 per PO e PA, attraverso "mutuazioni" e "limitazione" dei percorsi a scelta.

La stima *ex-ante* della sostenibilita' per il 2011/12 si è basata sulla stima del numero dei corsi (conteggiati 2 corsi a scelta) pari a circa 400 e sulla stima del numero di CFU (in difetto, perché mancano i turni di laboratorio) pari a circa 2000 CFU per le LT e a circa 1250 CFU per le LM.

L' organico di Facoltà al 1/11/2011 è di 277 unità, pertanto si avrebbero 12 CFU / pro-capite.

In base al numero stimato di docenti "esterni" (pari a 18 per il 2010/2011), al numero di docenti con contratto (non superiore a 14 cioè pari al 5% di 277), al numero di CFU da verosimilmente affidare ai ricercatori (simile a quello nel 2011, cioè 650 CFU) si ha che il numero medio di CFU / (PO, PA, docenti esterni) è appena superiore a 13,5 CFU. Pertanto l'offerta didattica appare sostenibile.

Si passa alla discussione puntuale sui Piani di Studio. I Proff. Cantatore e Dipierro chiedono che si inizi da quello di Biologia, per motivi organizzativi personali.

Il prof. Dipierro illustra il piano di studi della LT in Biologia.

Interviene il prof. Cantatore per far presente che nell'ultimo CdI di Biologia alcuni degli insegnamenti che erano sdoppiati per via dell'eccessivo numero di studenti sono stati riaccorpati motivando la decisione con la mancanza di docenti. Ritiene tale decisione insensata. Fa rilevare che la decisione ha anche condotto ad una divergenza di punti di vista tra i colleghi del CdI di Biologia poiché almeno due gruppi dell'area hanno espresso forte contrarietà all'accorpamento in quanto fare lezione a 150 studenti non è come farla a 70-75. Egli ribadisce che la qualità della didattica è un aspetto fondamentale dell'offerta formativa e precludere lo sdoppiamento senza precisi motivi non ha senso visto che i docenti per sostenere lo sdoppiamento sono disponibili.

Interviene il Prof. Dipierro chiedendo di attenersi ai termini della discussione impostati dal Preside poiché ora si sta discutendo dei Piani di Studio e non del loro sdoppiamento.

Il Preside richiama i colleghi ad attenersi ai termini della discussione così come egli ha precisato all'inizio della trattazione del punto in esame.

Interviene la Prof.ssa Casavola ribadendo che fare lezione a 150 studenti crea loro disagi e abbassa la qualità dei Corsi. Sdoppiare i Corsi è una maniera per curare la preparazione degli studenti ed elevare la qualità della didattica.

Interviene il prof. Dipierro facendo presente che queste considerazioni di una minoranza di colleghi di Biologia sembrerebbero un tentativo per ribaltare la delibera del CdI di Biologia che eliminava lo sdoppiamento dei Corsi, in base ad un criterio di razionalizzazione del carico didattico dei docenti, di cui alcuni stanno per andare in quiescenza. Egli ricorda che le regole democratiche prevedono che anche con un *quorum* della metà + 1 una decisione passa a maggioranza in un Consiglio. Fa presente che il *trend* in termini di iscrizioni degli studenti al I, II e III di Biologia è in discesa in quanto negli ultimi anni si sta verificando una oggettiva riduzione degli iscritti. Ritiene che nei prossimi anni gli iscritti al II e III anno di Corso saranno meno di 150 unità e pertanto il riaccorpamento è compatibile con le prescrizioni ministeriali sulle numerosità delle classi di laurea, con il parametro H del DM 17, oltre che necessario per l'impiego ottimale dei docenti tra lauree triennali e specialistiche.

Interviene il prof. La Piana facendo presente la proposta di non sdoppiare i corsi teneva conto della situazione attuale. Per gli anni a venire ci si regolerà in seguito.

Il Prof. Cantatatore sostiene che la Facoltà è sovrana nelle sue delibere e, pertanto, non è detto che la Facoltà debba deliberare quanto approvato dal CdI, soprattutto quando la decisione ha portato a forti contrapposizioni nel Corso di laurea.

Il Preside invita a tornare sulla discussione dei Piani di Studio chiedendo agli altri Presidenti di illustrare i propri Regolamenti e Piani di Studi che vengono singolarmente analizzati.

Alla fine della discussione tutti i Regolamenti e i Piani di Studi vengono quindi posti in votazione singolarmente ed approvati all'unanimità.

Si passa quindi, come preannunciato dal Preside, a discutere sugli adempimenti "futuri" per l'offerta formativa: il Preside riferisce che l'iter sarà quello della :

a) concertazione e predisposizione (da farsi ora) da parte delle strutture dei carichi didattici in base all'organizzazione della docenza in cui si dovrà tener conto di mutuazioni, accorpamenti, curricula e numero corsi a scelta

b) discussione in Giunta di Facoltà (22 Luglio) in quanto sarà necessario esprimersi sui N.O. per gli anni sabbatici

c) attribuzione dei carichi didattici a PO, PA, Ricercatori per affidamento diretto nel prossimo CdF del 25 Luglio e quindi l'apertura delle vacanze

Non essendoci variazioni sensibili sull'organizzazione didattica rispetto all'anno scorso riportate dai vari CdI, per quanto riguarda accorpamenti e /o mutazioni, si passa alla votazione solo dell'organizzazione didattica della LT in Biologia dove sono previsti come già verificato e discusso poco prima riaccorpamenti progressivi a partire dal III anno di alcuni corsi attualmente sdoppiati.

Interviene il Prof. Cantatore per una sua dichiarazione di voto. Egli ribadisce che è inopportuno ed ingiustificato il riaccorpamento dei Corsi così come deliberato dal CdI in Biologia: tale decisione ha creato una contrapposizione tra i colleghi del Corso di Laurea, che già altre volte e per altri motivi si è manifestata senza risolversi in una doverosa composizione. Chiede quindi prima della votazione la verifica del numero legale.

Non essendoci, il Preside chiude la seduta alle ore 12,00

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario	Il Preside
firmato: prof. G. Calamita	*firmato: prof. Paolo Spinelli*